



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 95 del 09/05/2023**

**OGGETTO: ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO VAS (ART. 15 DEL D.LGS. 152/2006) RELATIVO AL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI GUIGLIA ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 46 DELLA L.R. 24/2017 CON ATTO DI C.C. N. 42 DEL 16.12.2022 E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008)..**

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la Legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e la l.r. 13/2015 “Riforma del Sistema di Governo Regionale e Locale e Disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- i Decreti Legislativi 152/2006 “Norme in materia ambientale”, 4/2008 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale” e 128/2010 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;
- la l.r. 4/2018 “Disciplina della valutazione ambientale dei progetti”;
- la l.r. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio”;
- l’Atto di coordinamento approvato con delibera di Giunta Regionale n. 2135 del 29/11/2019 “Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale – (art. 18 e art. 34 della l.r. 24/2017)”;
- la l.r. 7/2004 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”;
- la l.r. 6/2005 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000”;
- il Sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4040003 “Sassi di Roccamalatina e S. Andrea”, istituito con deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 167 del 13 febbraio 2006 “Aggiornamento dell’elenco e della perimetrazione delle aree della Regione Emilia-Romagna designate come Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e come Zone di Protezione Speciale (ZPS) ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE”;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna 30/07/2007, n. 1191 “Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l’individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le Linee Guida per l’effettuazione della Valutazione d’Incidenza ai sensi dell’art. 2, comma 2 della l.r. 7/2004”;
- la Delibera di G.R. 22/01/2018, n. 79 “Approvazione delle Misure Generali di conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09”;
- la Delibera di G.R. 16/07/2018, n. 1147 “Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)”;

- il Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina istituito con l.r. 11/1988, il relativo Piano Territoriale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 133 del 01/10/2008 e la Variante parziale al Piano approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 92 del 29/09/2021;
- il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della Provincia di Modena, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 46 del 18/03/2009.

Nell'ambito del procedimento di formazione del PUG, ai sensi dell'art. 46, comma 1 della l.r. 24/2017, il Consiglio Comunale di Guiglia, con propria deliberazione n. 42 del 16/12/2022, ha controdedotto alle Osservazioni e adottato la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), completa della Prima elaborazione della dichiarazione di sintesi, delle Osservazioni, proposte e contributi presentati nel corso delle fasi di consultazione preliminare e di formazione del Piano, come previsto dall'art. 46, comma 2 della l.r. 24-2017, provvedendo altresì alla trasmissione al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Modena.

Il parere motivato del CUAV, di cui all'art. 46, comma 2 della l.r. 24/2017, "Fase di approvazione del piano", deve dare specifica evidenza alla Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e delle motivazioni per le quali l'autorità ambientale si è eventualmente discostata dal parere di ARPAE.

L'art. 18 della l.r. 24/2017 stabilisce che, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nell'elaborazione ed approvazione del PUG, i Comuni provvedono alla ValSAT degli stessi, nel rispetto della direttiva 2001/42/CE, elaborando un apposito rapporto ambientale e territoriale denominato "documento di ValSAT", costituente "parte integrante del piano sin dalla prima fase della sua elaborazione, dove sono individuate e valutate sinteticamente, con riferimento alle principali scelte pianificatorie, le ragionevoli alternative idonee a realizzare gli obiettivi perseguiti e i relativi effetti sull'ambiente e sul territorio". La ValSAT del PUG è componente attiva della formazione del Piano, assumendo una funzione propositiva finalizzata a perseguire in maniera integrata gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale, non limitandosi alla valutazione delle singole componenti ambientali.

L'Autorità competente alla Valutazione ambientale strategica e ad assumere il parere motivato di cui all'art. 15 del d.lgs. 152/2006 è la Provincia di Modena, in coerenza con quanto previsto dalla l.r. 13/2015 e in modo specifico dall'art. 19, comma 3 della l.r. 24/2017: "Principi di integrazione e non duplicazione della valutazione", secondo cui i soggetti d'area vasta, di cui all'articolo 42, comma 2, assumono la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

Il parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 152/2006, ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale di cui all'art. 19 della l.r. 24/2017.

La Provincia di Modena, nell'ambito del CUAV, si esprime con il presente Decreto, relativamente alle proprie competenze, ovvero:

- in ordine alla sostenibilità ambientale e territoriale del Piano, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 24/2017, previa acquisizione del parere di ARPAE relativo unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame e della Valutazione di Incidenza espressa dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale;
- in ordine alle condizioni di pericolosità sismica locale del territorio.

L'art. 44 della l.r. 24/2017 "Consultazione preliminare" prevede che nel corso dell'elaborazione del Piano l'amministrazione procedente attiva la consultazione preliminare di ARPAE, dell'autorità competente per la valutazione ambientale di cui all'articolo 19, comma 3, e dei soggetti competenti in materia ambientale, convocando uno o più incontri preliminari.

Il Comune, in coerenza con l'art. 44 della l.r. 24/2017, ha attivato la consultazione preliminare di ARPAE, dell'autorità competente per la valutazione ambientale di cui all'articolo 19, comma 3, e dei soggetti competenti in materia ambientale, facendo intervenire tutte le amministrazioni competenti al rilascio di ogni parere, nulla osta e altro atto di assenso, comunque denominato, richiesti dalla legge per l'approvazione del Piano; presentando gli obiettivi strategici,

le scelte generali di assetto del territorio agli Enti partecipanti alla consultazione; mettendo a disposizione il quadro conoscitivo, il documento che illustra la strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale nonché la metodologia di ValSAT, quali documenti essenziali e necessari per avviare il percorso di formazione del nuovo Piano; ha pertanto illustrato le scelte generali di assetto del territorio, con le prime considerazioni sulle possibili alternative e sugli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che ne possono derivare.

La consultazione preliminare ha preso avvio dalla condivisione con la cittadinanza e gli enti interessati di un "Documento di indirizzi strategici e scelte generali di assetto del territorio" proposto dalla Giunta e contenente le linee politiche strategiche di assetto del territorio, che sono state poste alla base della redazione del nuovo Piano urbanistico; in particolare tale documento ha individuato nei seguenti gli indirizzi strategici del PUG e li ha successivamente sviluppati in una strategia e una serie di obiettivi:

- rigenerazione e qualificazione dei centri urbani;
- consolidamento e miglioramento qualitativo del sistema delle dotazioni territoriali;
- miglioramento del sistema dell'accessibilità in sostegno al rafforzamento del sistema economico e produttivo;
- qualificazione del territorio rurale;
- la prima seduta di consultazione preliminare si è svolta in data 10/07/2020 e, nel corso della prima fase della consultazione preliminare, ARPAE e gli altri soggetti convocati hanno messo a disposizione dell'Amministrazione comunale i dati e le informazioni conoscitive (ambientali e territoriali) in loro possesso e hanno assicurato altresì il loro supporto ai fini dell'elaborazione del documento di ValSAT e degli elaborati di Piano;
- la consultazione ha perseguito l'obiettivo di procedere alla valutazione della sostenibilità del Piano, "prendendo in considerazione gli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio" che possono derivare dall'attuazione del Piano;
- alla prima seduta della Consultazione preliminare è seguita la seduta conclusiva in data 14/02/2022, nel corso della quale:
  - sono state illustrate le bozze dei documenti fondamentali costitutivi del Piano, elaborati nel corso della consultazione preliminare;
  - sono stati discussi gli approcci metodologici e le principali scelte operate a livello di strategia e disciplina del Piano sulla base delle osservazioni ricevute nei precedenti incontri;
- a conclusione della consultazione preliminare, gli Enti partecipanti hanno fornito, nel corso delle sedute, contributi conoscitivi e valutativi e hanno avanzato proposte in merito ai contenuti di Piano illustrati e alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel documento di ValSAT;

Visto che la fase di formazione del Piano è diretta alla consultazione del pubblico e dei soggetti nei cui confronti il Piano produrrà effetti diretti, dei soggetti aventi competenza in materia ambientale, degli enti che esercitano funzioni di governo del territorio e delle forze economiche e sociali, nonché all'eventuale stipula di accordi integrativi con i privati, il Comune di Guiglia ha iniziato parallelamente alla consultazione un percorso partecipativo svolto principalmente attraverso:

- incontri informativi e di confronto con la cittadinanza, in particolare quello del 29/09/2020 tenutosi presso la Sala degli Scolopi a Guiglia, preceduto dalla pubblicazione del Documento di indirizzi strategici dell'Amministrazione Comunale sul sito web del Comune;
- la richiesta di compilazione di un questionario partecipativo e la successiva analisi dei risultati e delle istanze ivi contenute;
- incontri con portatori di interessi, associazioni di categoria e progettisti operanti nel campo urbanistico e edilizio nel territorio comunale;
- la raccolta e valutazione preventiva delle richieste e proposte di modifiche alla previgente pianificazione urbanistica comunale, inoltrate al protocollo comunale durante lo svolgimento della consultazione preliminare dalla cittadinanza o da tecnici incaricati;

– incontri specifici con Provincia e Regione all'interno di un protocollo di intesa, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 16/04/2020, sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena per la collaborazione mediante la procedura prevista all'art. 3, commi 2 e 3, della l.r. 24/2017.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 37 del 31/03/2022, a norma dell'art. 45 comma 2 della l.r. 24/2017, ha assunto la proposta di PUG completa di tutti gli elaborati costitutivi; con la medesima deliberazione la Giunta Comunale ha stabilito che l'assunzione della proposta di Piano non comporta l'entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all'art. 27 della l.r. 24/2017;

Sul BURERT n. 103 del 13/04/2022 è stato pubblicato l'avviso di deposito del PUG assunto e il Comune ha depositato di una copia completa della proposta di Piano assunta e alla sua pubblicazione per 90 giorni consecutivi, a decorrere dal 13/04/2022 e fino al 10/07/2022, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente, e nella home page dedicata al PUG (<https://comuneguiglia.it/index.php/pianificazione-e-governo-del-territorio>).

Entro il 10/07/2022 chiunque ha potuto formulare OSSERVAZIONI sui contenuti della proposta di Piano assunta e il Comune ha effettuato le comunicazioni di avvenuto deposito previste e in particolare, ai sensi dell'art. 13, comma 5 del d.lgs. 152/2006, ha trasmesso l'avviso di deposito per la dovuta pubblicazione alla Provincia, quale autorità competente ai sensi dell'art. 45, comma 2 della l.r. 24/2017.

La Provincia ha pubblicato l'avviso di deposito sul proprio sito istituzionale (<https://www.provincia.modena.it/bando/avviso-di-assunzione-del-pug-del-comune-di-guiglia/>).

Successivamente all'assunzione del Piano, in coerenza con l'art. 45, comma 8 della l.r. 24/2017, l'Amministrazione comunale ha organizzato:

- un incontro di presentazione del PUG assunto alla cittadinanza e un incontro di presentazione e confronto sul PUG con i tecnici progettisti operanti sul territorio;
- la comunicazione dell'assunzione del PUG al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 24/2017, formalizzata con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 11/04/2022;
- una comunicazione agli Enti interessati dell'assunzione e deposito del PUG, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 24/2017;
- uno "Sportello PUG" per la raccolta di istanze e richieste di chiarimenti in merito al Piano assunto, nel quale è stato possibile soddisfare numerose richieste di audizione e chiarimenti e soprattutto continuare un dialogo e confronto proficuo con i tecnici progettisti operanti sul territorio;
- incontri con la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena, al fine di attivare un primo confronto sugli elaborati di Piano assunto, che hanno evidenziato in particolare l'opportunità di integrare utilmente alcuni elaborati in particolare della ValSAT e di adeguare alcuni riferimenti normativi, tramite osservazioni dell'Ufficio tecnico, in modo da perfezionare alcuni dispositivi contenuti nel PUG rispetto ai riferimenti di legge e meglio esplicitare l'attuazione della strategia.

Durante il periodo di deposito è pervenuto al Comune il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara; non sono pervenuti ulteriori pareri da parte degli enti competenti in materia ambientale e degli altri enti e organismi che hanno partecipato alla consultazione preliminare, a conferma dell'innovativa impostazione della nuova legge urbanistica regionale, che persegue, attraverso la consultazione preliminare, l'obiettivo di formare la valutazione della sostenibilità del Piano "a monte" e cioè durante la fase preparatoria del Piano stesso e anteriormente alla sua adozione.

Al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile l'elaborazione del Piano è stata accompagnata dalla procedura di Valutazione di sostenibilità (art. 18 della l.r. 24/2017) con il compito di prendere in considerazione gli effetti significativi delle scelte di piano sull'ambiente e sul territorio;

– nel documento di ValSAT si dà conto sia del processo di definizione di tali scelte, sia della metodologia di misurazione degli effetti che da esse sono prodotte. A partire dalla lettura critica del Quadro Conoscitivo e dall'individuazione delle principali emergenze, il processo di ValSAT ha condotto alla definizione delle strategie del PUG, articolate nei seguenti assi ed obiettivi:

Asse I: Attrattività e qualità del territorio

- Sostenere il riequilibrio territoriale;
- Incremento diffuso della qualità urbana ed ecologico-ambientale, rigenerazione e qualificazione dei centri urbani;
- Attrattività dei luoghi e rivitalizzazione dei centri urbani;
- Favorire lo sviluppo delle attività produttive, il potenziamento degli attrattori culturali e dei servizi di interesse pubblico sostegno al rafforzamento del sistema economico-produttivo;
- Potenziamento dell'attrattività turistica del territorio.

Asse II: Inclusione e accessibilità

- Integrazione e qualificazione della città pubblica anche in chiave ambientale ed ecologico-ambientale, consolidamento e miglioramento qualitativo del sistema delle dotazioni territoriali;
- Promozione di una politica abitativa che valorizzi l'inventuto e potenzi l'ERS;
- Adeguamento e potenziamento della offerta scolastica;
- Potenziamento e integrazione della rete escursionistica e di mobilità dolce urbana;
- Miglioramento della viabilità extraurbana e integrazione del sistema di parcheggi di attestamento.

Asse III: Ambiente, paesaggio e identità

- Conservazione e valorizzazione del patrimonio territoriale, paesaggistico, identitario e delle sue invarianti strutturali;
- Valorizzazione reti ecologiche e infrastrutture verdi e blu;
- Sviluppo dell'economia agricola e tutela attiva del territorio qualificazione del territorio rurale - servizi ecosistemici;
- Qualificazione dell'insediamento diffuso.

Gli indicatori scelti per il monitoraggio del processo tengono conto dell'apporto fornito dalle misurazioni del beneficio pubblico e sono finalizzati a misurare il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia delle azioni per raggiungere i risultati attesi.

Come previsto dall'art. 10, comma 3 del d.lgs. 152/2006, la VAS comprende le procedure di Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997. A tal fine la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, oppure dovrà dare atto degli esiti della Valutazione di Incidenza. Nel Comune di Guiglia risulta presente il Sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4040003 "Sassi di Roccamalatina e S. Andrea" per il quale risulta competente l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale.

Parte del territorio comunale è inoltre interessata dal Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina, gestito anch'esso dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale. Rispetto alla presenza dell'area protetta, l'art. 39 della l.r. 6/2005 prevede che per "I Piani ed i Regolamenti degli Enti pubblici territorialmente interessati dal Parco, nonché le loro varianti, unitamente ai programmi relativi ad interventi, impianti ed opere da realizzare all'interno del territorio del Parco e nelle aree ad esso contigue, al di fuori delle zone D, sono sottoposti, previamente alla loro approvazione da parte degli Enti competenti, al parere di conformità dell'Ente di gestione rispetto alle norme di salvaguardia della legge istitutiva, in quanto vigenti, al Piano territoriale del Parco e al relativo Regolamento".

La Giunta Comunale con atto n. 155 del 16/12/2022 ha deliberato la proposta di decisione sulle osservazioni, ha ritenuto di approvare il documento di controdeduzione e di comunicare tale proposta al Consiglio Comunale ai fini dell'adeguamento degli elaborati di Piano.

Il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 42 del 16/12/2022 ha controdedotto alle Osservazioni e adottato la proposta di PUG, esaminate e decise le Osservazioni presentate e tenendo conto degli esiti delle altre forme di consultazione attuate. La deliberazione è stata accompagnata da una prima elaborazione della dichiarazione di sintesi (art. 46, comma 1 della l.r. 24/2017) che illustra, in linguaggio non tecnico, come si è tenuto conto delle Osservazioni, degli esiti delle consultazioni e le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel Piano alla luce delle ragionevoli alternative che erano state individuate.

Con nota acquisita al PG n. 44343 del 23/12/2022, il Comune di Guiglia ha trasmesso il PUG adottato, unitamente alle Osservazioni e alla dichiarazione di sintesi, al CUAV della Provincia di Modena ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 46, comma 2 della l.r. 24/2017. La documentazione trasmessa per l'espressione del parere motivato del CUAV è costituita dai seguenti elaborati:

#### **A - QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO**

##### **A.1 Relazione di quadro conoscitivo**

*Elaborati grafici e allegati alla Relazione di QC:*

A\_1\_1\_a – Carta delle relazioni territoriali

A\_1\_4\_a – Carta del sistema identitario, storico-culturale, delle risorse ambientali, paesaggistiche e antropiche

*Censimento degli edifici di valore storico-culturale:*

A\_1\_4.1\_0 – Quadro di Individuazione degli insediamenti censiti

A\_1\_4.1\_1-17 – Schede di censimento degli edifici di valore storico-culturale – N. Ins. 001-164

A\_1\_4.1\_a – Schede di analisi dei centri e degli insediamenti storici

A\_1\_4.1\_b – Schede di analisi del patrimonio storico

A\_1\_4.1\_c – Schede di analisi del paesaggio urbano nei centri storici

A\_1\_4.2\_a – Carte delle analisi percettive

A\_1\_5.1\_a – Tavole dei tessuti

A\_1\_5.3\_a – Schede aree dismesse, degradate, non utilizzate

A\_1\_5.3\_b – Schede situazioni di conflitto

A\_1\_6\_a – Carta della città pubblica

*Relazioni specialistiche:*

– Microzonazione sismica e CLE

– Archeologica

#### **B – ASSETTO E STRATEGIA**

##### **B.1 Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale**

Documento illustrativo

##### **B.2 Disciplina del PUG**

Norme

##### **B.3 Tavole di piano**

B.3\_1 – Schema di assetto strategico del territorio – Scala 1:10.000

B.3\_2.1a-c – Tavola della disciplina per gli interventi diretti – Scala 1:5.000

B.3\_2.2 – Tavola disciplina strutture insediative storiche – Scala 1:2.000 (album A3)

##### **B.4 Tavola dei vincoli**

B.4\_1 – Scheda dei Vincoli

B.4\_a – Tavole:

- B.4\_a.1a-c – Dissesto idrogeologico – Scala 1:5.000

- B.4\_a.2 – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica – Scala 1:10.000

- B.4\_a.3a-c – Tutele ambientali e rete ecologica – Scala 1:5.000

- B.4\_a.4a-c – Tutele paesaggistiche e storico culturali – Scala 1:5.000

- B.4\_a.5a-c – Rispetti e vulnerabilità ambientali – Scala 1:5.000

- B.4\_a.6 – Carta della potenzialità archeologica – Scala 1:10.000

- B.4\_a.7 – Carta della tutela archeologica – Scala 1:10.000

## C – VALSAT

### C.1 Documento di VALSAT

Rapporto ambientale

*Elaborati grafici e allegati della VALSAT:*

C.2\_a – Punti di debolezza e criticità

C.2\_b – Punti di forza e opportunità

C.3 – Metodologia e Matrice di valutazione dei procedimenti complessi (allegato alla ValSAT).

Oltre ai documenti:

- **Osservazione dell'Ufficio Tecnico;**
- **Documento di risposta alle osservazioni, contributi, pareri pervenuti;**
- **Dichiarazione di Sintesi.**

Con nota PEC n. 761 del 10/01/2023 la Provincia di Modena ha convocato una prima riunione di Struttura Tecnico Operativa. Nella riunione, tenuta il giorno 17/01/2023, si è attestata la completezza documentale e si è stabilito il programma dei lavori. Successivamente sono state convocate cinque sedute di CUAV nelle quali sono state affrontate le seguenti tematiche:

- con nota PEC n. 3411 del 01/02/2023 la Provincia di Modena ha convocato la prima seduta del CUAV e contestualmente ha reso disponibile la documentazione trasmessa dal Comune ai fini dell'espressione del parere motivato. Il Comitato si è riunito il giorno 09/02/2023 e dopo essersi insediato ha affrontato il tema della strategia del PUG;
- con nota PEC n. 6924 del 27/02/2023 la Provincia di Modena ha convocato la seconda seduta del CUAV. Il Comitato si è riunito il giorno 01/03/2023 e nella seduta sono stati affrontati i temi del territorio urbanizzato, della ValSAT ed il sistema delle tutele;
- con nota PEC n. 8229 del 07/03/2023 la Provincia di Modena ha convocato la terza seduta del CUAV. Il Comitato si è riunito il giorno 14/03/2023 e nella seduta sono stati affrontati i temi del territorio rurale e della disciplina per il sistema insediativo esistente. Al termine della seduta è stato condiviso che il Comune produrrà gli elaborati di PUG revisionati sulla base dei rilievi emersi durante le prime tre sedute;
- con nota PEC n. 12508 del 06/04/2023 la Provincia di Modena ha convocato la quarta seduta del CUAV. Il Comitato si è riunito il giorno 19/04/2023 e nella seduta il Comune ha presentato gli elaborati di PUG revisionati sulla base dei rilievi emersi durante le prime tre sedute;
- con nota acquisita al PG n. 14947 del 27/04/2023 il Comune ha trasmesso al CUAV la revisione dei documenti del PUG a seguito dei rilievi e delle osservazioni del Comitato;
- con nota PEC n. 15036 del 28/04/2023 la Provincia ha convocato la seduta conclusiva di CUAV per consentire l'espressione del parere motivato; contestualmente ha inviato i pareri pervenuti e le modifiche al PUG adottato predisposte del Comune.

VISTI i contributi degli Enti componenti con voto consultivo pervenuti prima della seduta conclusiva, di seguito elencati:

- ARPAE – Parere ambientale di cui all'art. 47, comma 2 della l.r. 24/2017 (PG n. 8309 del 08/03/2023) incentrato sugli aspetti/componenti ambientali.

Nel parere ARPAE (Allegato A) viene espressa una valutazione complessivamente favorevole sul Piano e sono formulate indicazioni finalizzate a migliorare gli elementi conoscitivi e valutativi; in particolare il Quadro conoscitivo è stato ritenuto “abbastanza ampio, ma in qualche sezione lacunoso per alcuni aspetti: in relazione alle componenti ambientali si ritiene possa essere perfezionato approfondendo e perfezionando i temi già delineati”:

- atmosfera;
- rumore;
- acque superficiali e sotterranee.

In maniera simmetrica nel documento di ValSAT e in rapporto al monitoraggio del PUG viene riscontrata la mancanza di indicatori relativi alla matrice atmosfera e alle acque superficiali e

sotterranee, mentre per quanto riguarda l'inquinamento acustico si propone di inserire, quale indicatore di contesto, la percentuale di superficie ricadente in Classe I, II, III, IV e V all'interno del territorio urbanizzato. Infine, sempre con riferimento all'inquinamento acustico e per monitorare l'evoluzione delle criticità sul territorio comunale, viene proposto di "aggiornare contestualmente alle varianti/modifiche di classificazione acustica, la cartografia delle aree di conflitto acustico reale non ancora oggetto di interventi di mitigazione e di quelle di conflitto potenziale non ancora indagato tramite misure";

– con nota assunta agli atti della Provincia con PG n. 14216 del 19/04/2023, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha trasmesso (Allegato B) la Valutazione di Incidenza per i Siti Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4040003 "Sassi di Roccamalatina e S. Andrea" e il Parere di conformità al Piano territoriale del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina e al relativo Regolamento.

Rispetto alla Valutazione di Incidenza ha rilevato che il Piano non determina incidenza negativa significativa sul Sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4040003 "Sassi di Roccamalatina e S. Andrea" e quindi ha comunicato l'esito positivo della Valutazione di Incidenza, a condizione che venga rispettata la seguente prescrizione:

- è obbligatorio sottoporre a Valutazione di Incidenza i singoli progetti che possono interessare, direttamente o indirettamente (ad esempio con recapiti di acque reflue o altro tipo di emissioni diffuse), il Sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4040003 "Sassi di Roccamalatina e S. Andrea".

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha rilasciato inoltre il Parere di conformità del "Piano Urbanistico Generale" del Comune di Guiglia al Piano Territoriale del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina con le seguenti precisazioni e prescrizioni:

- per quanto attiene l'attuazione delle previsioni del PUG si resta in attesa della definizione delle "competenze", ai sensi dell'art. 24 della l.r. 24/2017, del Piano Territoriale del Parco (PTP), rispetto a quelle del Piano Urbanistico generale (PUG), con specifico riferimento alle possibili trasformazioni e usi urbanistici e edilizi all'interno dell'area naturale protetta;
- il sentiero ciclopedonale, nel tratto posto tra Ca' Spazzura e "La Casellina", identificato all'art. 6.3, comma C "Realizzazione di aree di sosta lungo l'asse che collega l'abitato e la SP623 al Borgo dei Sassi, ai fini della valorizzazione della "porta di accesso" principale al Parco", Figura 3 "Estratto della Strategia dei Luoghi per Roccamalatina", dello Studio di Incidenza Ambientale non è previsto nel PTP (Art. 36 "Infrastrutture per la mobilità e la sosta" e Tav. 17 "Carta delle infrastrutture e dei Servizi per la mobilità, la sosta e la fruizione del Parco"), pertanto non è conforme; la sua eventuale previsione e realizzazione potrà avvenire solo previa modifica del PTP o previo chiarimento delle competenze dei Piani".

Sulla base degli elaborati tecnici e amministrativi relativi al PUG del Comune di Guiglia, così come modificati a seguito delle sedute di CUAV, in atti al PG n. 14947 del 27/04/2023, si riportano le seguenti valutazioni di competenza:

**A)** In ordine alla sostenibilità ambientale e territoriale del Piano, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 24/2017, si esprime parere ambientale favorevole a condizione che:

- le richieste di integrazione indicate da ARPAE nel parere acquisito agli atti con PG n. 8309 del 08/03/2023 (Allegato A), qui interamente richiamato, siano recepite. In particolare si rileva che, nella documentazione trasmessa dal Comune, nota acquisita al PG n. 14947 del 27/04/2023:
- è stato dato riscontro, dal Comune, sul tema dell'inquinamento acustico tenendo conto anche di quanto discusso in sede di CUAV (seduta del 19/04/2023);
- per le altre tematiche è necessario che in sede di approvazione il Comune provveda ad integrare la documentazione di Piano come richiesto da ARPAE;
- rispetto alla Valutazione di Incidenza espressa dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, PG n. 14216 del 19/04/2023 in Allegato B, venga rispettata la seguente prescrizione:



- è obbligatorio sottoporre a Valutazione di Incidenza i singoli progetti che possono interessare, direttamente o indirettamente (ad esempio con recapiti di acque reflue o altro tipo di emissioni diffuse), il Sito di Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4040003 “Sassi di Roccamalatina e S. Andrea”;
- rispetto al parere di conformità espresso dall’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, PG n. 14216 del 19/04/2023 in Allegato B, permane un refuso nello “Studio di incidenza ambientale”, riportato nella Parte Sesta del documento di ValSAT, e riguardante lo stralcio cartografico riportato in Figura 3, “Estratto della Strategia dei Luoghi per Roccamalatina”. Si chiede di sostituire lo stralcio cartografico, in coerenza con quanto riportato nel documento B.1 Strategia – documento illustrativo. Il Comune, dando riscontro alla nota dell’Ente di Gestione (in atti al PG n. 15348 del 02-05-2023) che evidenziava il permanere del refuso negli elaborati di piano modificati, ha corretto lo Studio di incidenza e lo ha trasmesso al CUAV (in atti al PG n. 15529 del 03/05/2023);

B) in merito alle “Norme per la riduzione del rischio sismico”, ai sensi dell’art. 5 della l.r. 19/2008, la Provincia esprime il parere in merito alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità locale del territorio, nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico, sulla base della relazione geologica e dell’analisi di risposta sismica locale a corredo delle previsioni di Piano. Visto il parere reso dal Servizio programmazione urbanistica, scolastica e trasporti della Provincia di Modena, in atti al PG n. 16516 del 09/05/2023, riportato in Allegato C, che ritiene la documentazione geologica e sismica allegata al PUG del Comune di Guiglia, assentibile con le seguenti prescrizioni:

- si segnala che nell’elaborato B.4\_a.2 – Tavola dei vincoli, la Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica MOPS riportata non coincide con la medesima cartografia allegata allo studio di MS così come aggiornato, e pertanto si prescrive di rendere coerenti gli elaborati riportando nell’Elaborato B.4\_a.2 – Tavola dei vincoli, la cartografia aggiornata di MS in fase di approvazione del Piano;
- si prescrive che la “Relazione di MS” venga allegata ai documenti di Piano in fase di approvazione;
- vista la presenza di movimenti gravitativi potenzialmente interferenti con i potenziali sviluppi insediativi e l’assenza di approfondimenti geologici e idrogeologici atti a verificare e garantire la sostenibilità di future previsioni e l’idoneità delle stesse, non si ritiene che l’area 3, seppur identificata in maniera ideogrammatica, possa essere inclusa tra le “Aree di potenziale densificazione/completamento della struttura urbana” più vocate alla trasformazione e all’utilizzo del 3%, usufruendo delle premialità previste nel Piano. Di conseguenza si prescrive di rivedere la Strategia del PUG escludendo il punto n. 3 dalle “Aree di potenziale densificazione/completamento della struttura urbana” e dalle “Principali opportunità di ridisegno e riconfigurazione dei margini urbani”.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

### **IL PRESIDENTE DECRETA**

- 1) di esprimere PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 15 d.lgs. 152/06 e art. 19 della l.r. 24/2017, relativamente alla ValSAT del Piano Urbanistico Generale del Comune di Guiglia, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 16/12/2022 ai sensi dell'art. 46 della l.r. 24/2017, a condizione di recepire il parere ambientale di ARPAE (Allegato A), la Valutazione di Incidenza e il Parere di conformità espressi dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (Allegato B), secondo le modalità indicate al precedente punto A);
- 2) di esprimere PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008, in ordine alla valutazione di compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico, in riferimento alle condizioni di pericolosità sismica locale alle condizioni espresse nel parere reso dal Servizio Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti (Allegato C), sinteticamente richiamate al punto B);
- 3) di confermare che il parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. 152/06, ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 24/2017;
- 4) di rendere pubblico attraverso la pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 152/06 il presente decreto;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo al momento della sua sottoscrizione.

**Il Presidente  
BRAGLIA FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)